

Provincia di Pesaro e Urbino
Centro Ricerche Floristiche Marche
A.J.B. Brilli-Cattarini

Giardini di Resi- stenza

Opere della **SCUOLA DI SCULTURA
DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI URBINO**

a cura di Marco Scifo, Antonella Micaletti, Roberto Vecchiarelli

nel contesto di **LA NOTTE DEGLI ARCHIVI**
venerdì 9 giugno 2023, dalle 20:00

CONTRIBUTI del Collettivo
Quatermass-x, Museo alleStufe,
Ge.Ge. Gestì Generativi, Green
Festival Montefeltro, Auser provinciale
Pesaro e Urbino:

*Camminando nell'orto botanico del
Centro Floristico (contributo al Green
Festival Montefeltro).*

Coltiviamo il Nostro Giardino,
installazione di opere plastiche e
pittoriche.

*HYBRID FX1 - un viaggio dal 'micro' al
'macro'- di Ge.Ge. Gestì Generativi
installazione A/V interattiva, reagente
alle immagini catturate al microscopio
biologico.*

VIAGGIARE PER... CURARE, a cura del
Collettivo Quatermass-x:
Diario di un errabondo, da un manoscritto
di uno dei redattori del Diario del San
Benedetto - ex ospedale psichiatrico di
Pesaro, azione scenica con supporto video-
sonoro interpretata da Giuseppe Esposto,
presso la Sala Erbario
(con numero limitato di spettatori, da
ripetersi)

Manifestazione inserita in **VIAGGIARE PER...**
a cura della Rete Archivi Storici di Pesaro per
Archivissima 23 - il Festival e la Notte degli Archivi, 8-11
giugno 2023, inaugurazione mostra documentaria:
giovedì 8 giugno, ore 18,00
Archivio di Stato di Pesaro, Via della Neviera 44, Pesaro.

Si ringraziano per la collaborazione: Emilia Balduini, Filippo
Biagianti, Lucrezia Tornari, collezione Aldo Tenedini.

CentroRicercheFloristicheMarche
A.J.B. Brilli-Cattarini - Via Barsanti 18, Pesaro
[https://www.provincia.pu.it/funzioni/ambiente/
centro-ricerche.floristiche-marche/presentazione](https://www.provincia.pu.it/funzioni/ambiente/centro-ricerche.floristiche-marche/presentazione)
[https://www.facebook.com/
CentroRicercheFloristicheMarche](https://www.facebook.com/CentroRicercheFloristicheMarche)
Info: 0721 52602 - orario ufficio



Provincia
di Pesaro e Urbino



Centro Ricerche
Floristiche Marche

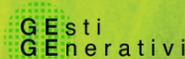


Rete Archivi Storici di Pesaro

in collaborazione con:



Collettivo **Quatermass-X**



collezione Tenedini

Provincia di Pesaro e Urbino Centro Ricerche Floristiche A.J.B. Brilli-Cattarini GIARDINI DI RESISTENZA

Nel contesto di *Archivissima - Il Festival e la notte degli archivi*, al Centro Ricerche Floristiche si sviluppa un progetto che grazie al Collettivo Quatermass-x vede la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, dell'Auser provinciale di Pesaro e Urbino, dell'Associazione Ge.Ge. Gesti Generativi e dei giovani artisti ex studenti dell'Accademia.

Il Centro è un vero e proprio luogo di resistenza, uno spazio poetico e esistenziale, capace di riattivare quanto sopito in spazi che, nella banalizzazione dell'ordinario, hanno perso l'anima a favore della mera funzionalità. Un luogo questo che va inteso come laboratorio per sperimentare e suggerire un rapporto con il mondo naturale.

Uomo e natura non sono realtà scisse, in quanto l'ambiente influisce sugli ambiti culturali e sociali della comunità. La **crisi climatica**, con le sue conseguenze a livello territoriale, ha ormai una grande attenzione. **La necessità di prendere posizione in questo campo, è viva anche nel mondo dell'arte.** Gli **artisti**, sempre di più, si responsabilizzano di fronte alla complessa realtà cui dobbiamo far fronte, indagando l'attualità con *senso di responsabilità* e con l'*obbiettivo di dar voce a istanze civili, sociali, culturali, ambientali*, per suggerire, alla comunità, posizioni e strade da intraprendere.

Così come avviene ormai da cinque stagioni nel mio percorso d'insegnamento all'interno dell'accademie in cui ho prestato servizio, il territorio d'incontro tra docente e studenti è il Luogo, ovviamente considerando tutte le possibili declinazioni che questo termine può assumere nella dimensione concettuale e fisica dell'Arte Visiva.

La possibilità di pensare, e in seguito, verificare interventi presso la sede del Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli-Cattarini, dell'Ente Provinciale di Pesaro, è stata una chiara occasione per gli studenti della Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Urbino di dare forma alle loro idee attraverso la materia che lo stesso luogo in cui opereranno gli studenti poteva offrire. Questo tipo di interventi ormai da parecchi decenni nella Storia dell'Arte vengono registrati come opere o installazioni site and contest specific, ed è proprio questo il valore operativo che con gli allievi del corso abbiamo sposato.

Grazie al sopralluogo presso questa struttura, unica nel suo genere, in cui l'animo ambiente, di tutela della fauna, agricolo e di giardino, oltre che luogo di censimento, grazie al suo vasto erbario botanico, il Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli-Cattarini, si è mostrato ai nostri corpi come miniera di input da fagocitare avidamente.

Vorrei altresì ringraziare il prof.Roberto Vecchiarelli e la prof.ssa Antonella Micaletti per avermi coinvolto in un progetto che prevede l'educazione ambientale come cardine

Agli **Studenti** dell'**Accademia di Belle Arti di Urbino**, in particolare alla **Scuola di Scultura**, si è chiesto di realizzare dei lavori che potessero *entrare in relazione con il 'luogo*, a partire dal materiale vivo o inerte del Centro, per poi generare narrazioni appartenenti al proprio mondo creativo. L'azione su cui si focalizza il progetto didattico - con particolare attenzione al giardino - è soprattutto quella di favorire la conoscenza del Centro e la natura militante, coraggiosa e visionaria del progetto di Brilli-Cattarini. Un luogo su cui va puntata l'attenzione perché qui ritroviamo etica e creatività, bellezza e futuro, un'idea di giardino come mezzo e non come fine, soprattutto un bene comune da salvaguardare.

Gli artisti: Stella Candiotti, Eugenio Gregoraci, Lisa Treiani, Arianna Vicini; Alessandro Bellifemine, Elisa Ferretti, Giulio Murazzo, Umberto Proietti; Melania Pia Avola; Angelica De Gennaro; Giulia Ragone, Sabrina Palumbo.

SECONDO NATURA: un piccolo archivio storico della Scuola di Scultura.

COLTIVIAMO IL NOSTRO GIARDINO:

Ai **giovani artisti**, che partecipano autonomamente, si è chiesto di *entrare in relazione con il 'luogo*, non solo con opere plastiche ma anche pittoriche.

Gli artisti: Catuscia Bucci, Rebeka Bagò, Simone Leanza, Letizia Bianconi, Lucia Cologni, Barbara Amadori, Aurora Carassai, Maria Pia Di Paola, Margherita Filippi, Matteo Bernabé, Lisa Leone.

dell'approccio creativo per questi giovani studenti.

Come la biodiversità in natura è dimostrazione di importanza e di unicità, anche gli esercizi installativi degli allievi di Urbino dimostrano la loro diversità linguistica presentando uno spaccato umano unico e vario, ricco di metafore, curiosità e sogni, presenti e futuri.

Passeggiando all'interno del parco vedremo funghi realizzati in isomalto che sciogliendosi nel tempo rilasciano nel terreno il loro contenuto di torba, semi, e altro. Vedremo interventi plastici realizzati con la semplice modellazione della terra stessa del parco, sculture/Bag Hotel che perdono la loro esperienza di opera d'arte per assumere la funzione di ricovero per gli insetti, indispensabili attivatori della natura. E come scritto in precedenza per gli insetti, speriamo di essere anche noi, con il nostro minimo intervento, attivatori di menti, per chi godrà della micro cosmo naturale compresso all'interno del giardino, magari scansando qua e là, qualche intervento alieno al Centro Ricerche Floristiche Brilli-Cattarini realizzato degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Urbino.

(Marco Scifo)

VIAGGIARE PER... CURARE:

Il Collettivo Quatermass-x, mediante il diario personale di un internato del San Benedetto, intitolato *Diario errabondo - dove errare è umano*, di Gualtiero Bedini di Bologna (188...), evidenzia come nell'ambito di un esercizio di cura sia necessario essere accarezzati dal desiderio di vivere attraverso la bellezza e il legame con la natura. Il testo del *Diario*, interpretato da Giuseppe Esposto, anticipa un progetto sulla *Natura come cura*. Il suono elettronico è di Eugenio Giordani.

Gli artisti: Roberto Vecchiarelli, Mariangela Malvaso, Thomas Spada.

HYBRID FX1:

L'obiettivo di **Ge.Ge. Gesti Generativi** è quello di mostrare il mondo nascosto che ci circonda, in un *viaggio* che va dal micromondo al macromondo del Centro Ricerche Floristico.

Gli artisti: Elena Giordani, Alice Belli, Federico Moschetti, Luca Moroni.

CAMMINANDO NELL'ORTO BOTANICO DEL CENTRO FLORISTICO:

Per comprendere la vera natura 'cinetica' di un Orto/Giardino, dove tutto è in perenne movimento, il **Green Festival** propone una 'camminata' all'interno del Centro e nel contesto delle installazioni degli artisti.

L'evento complessivo, pensato per la Notte degli archivi, sposa a pieno la proposta di **Archivissima 23 Carnet de voyage**: *"...se il viaggio è esplorazione e ricerca, non sarebbe lo stesso senza il racconto"*. La nostra azione scenica, infatti, è il frutto di un vero e proprio *"carnet de voyage come oggetto fisico e simbolico"*; la figura stessa di Brilli-Cattarini, fondatore del Centro, è quella di un viaggiatore-esploratore; così come è un vero e proprio viaggio, nell'infinitamente piccolo, l'installazione di Gesti Generativi.

(Roberto Vecchiarelli)

L'iniziativa è anche il frutto di una collaborazione con l'Archivio di Stato di Pesaro e più in generale con la Rete Archivi Storici di Pesaro, i quali hanno lanciato il titolo *Viaggiare per...* Archivio dell'Accademia Agraria in Pesaro, Archivio della CGIL di Pesaro e Urbino, Archivio comunale di Pesaro, Archivio Storico Diocesano Pesaro, Archivio Stroppa Nobili, Ente Olivieri-Biblioteca e Musei Oliveriani.

Si ringraziano per la collaborazione:

Emilia Balduini, Filippo Biagiante, Lucrezia Tornari, collezione Aldo Tenedini.

